

si copriva una parete del duomo di Torcello (1) col famoso musaico di smalto « il Giudizio universale ; » che nel secolo stesso, forse nel 1078, si cominciavano i mosaici nella Basilica Marciana. Tutto questo, riferito a Venezia, farebbe supporre che la Vetraria, in possesso della composizione degli smalti, avesse superato molte difficoltà. Ma è da credere che per comporre quegli smalti, e per riunirli in mosaici, gli artisti fossero invitati da Costantinopoli, dove nel 1105 i Veneziani facevano eseguire la *pala d'oro*. Poichè nelle carte dei secoli XI e XII, che si serbano negli Archivi, non è mai cenno di vetrai e di vetri ; mentre il solo artefice che io vi abbia trovato è un « Marco Greco Indriomeni magister musilei, 1153. » Ed anzi nei documenti più antichi, ove si enumerino merci, è parola di vasellami formati di legni anche preziosi.

Un *fioler* (fialaio) si legge come aggiunto al cognome di P. Flabanico (*fiolarius*) in scrittura del 1090 ; e l'importazione dell'alume in Venezia da Alessandria di Egitto, probabilmente per uso della Vetraria, è accennata fino dal 1072.

Non insisto su queste memorie, rarissime e isolate, perchè ogni studio più paziente non ci condurrebbe a risultati di qualche conto.

Piuttosto possiamo asserire che l'Arte Vetraria Muranese era nel secolo XIII già florida, ed aveva statuto o *mariegola* propria.

In un libro delle pieggerie del Comune (*liber plegiorum Communis*, carte 64 nel maggio 1224, sono iscritte ventinove persone che pare esercitassero l'arte della fiolaria (2).

(1) Romanin, I, 40.

(2) 1223 maggio. « Dominus dux cum suo Consilio fecit scribi in hoc libro Communis omnes infrascriptos homines pro bannitis tam in here [*habere*] quam in personis, videlicet ideo quia cum juravissent ordinamentum justiciariorum Communis Venecie pro officio eorum, silicet de arte friolarie [*io intenderei phiolariae*], contra ipsum ordinamentum facere presumpserunt, et stridati ideo sunt supra scalam rivi-alti pro bannitis in here [*habere*] et persona. Nomina quorum sunt hec: Johannes Scutezo (absolutus fuit a banno); — Leonardus frater de Viviano de peraga; — Gracianus de Galera; — Padavinus friolaro; — Joannes xoto; — Luca friolaro; — Rosignolo friolaro; — Belzane friolaro; — Johannes de Vigonza friolaro.